



COMUNE DI BUDRIO

Città Metropolitana di Bologna

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024**

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Angelo Adamini - Componente

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli - Componente

COMUNE DI BUDRIO

Città Metropolitana di Bologna

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 11 DEL 18/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

Parere n. 9/2025

Il Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 25 luglio 2024, così composto ha esaminato:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 27/03/2025 avente ad oggetto *“Approvazione della proposta di Rendiconto di gestione dell'esercizio 2024 e della relazione sulla gestione”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 17/04/2025 recante *“Rettifica della deliberazione n. 36 del 27/03/2025 ad oggetto: Approvazione della proposta di Rendiconto di gestione dell'esercizio 2024 e della relazione sulla gestione”*;
- la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 321/2025 avente ad oggetto *“Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024”*, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi in data 17/04/2025 e degli allegati di legge;

operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL)»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati n. 4/2 e n. 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.n.118/2011;
- del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Il Collegio, tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio documentata dai seguenti n. 35 verbali:

- verbali dal n. 1 del 10/01/2024 al n. 17 del 19/07/2024 precedente Collegio;
- verbali dal n. 1 del 16/09/2024 al n. 18 del 20/12/2024 Collegio in carica;

presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, evidenziando di non aver rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali nel corso dell'esercizio.

Il Collegio ha verificato che il Comune di Budrio ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione degli eventuali rilievi della Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi degli Organi di controllo interno e dallo stesso Collegio dei Revisori.

L'Ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal D.Lgs.n.33/2013.

18 aprile 2025

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli - Componente

Sommario

1. PREMESSA.....	5
2. LA GESTIONE DELLA CASSA	6
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI.....	13
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	15
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA.....	26
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	37
7. PNRR	42
8. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	42
9. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	44
10. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	48
11. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	48
12. CONCLUSIONI.....	49

1. PREMESSA

Il Comune di Budrio registra una popolazione al 01/01/2024, ai sensi dell'art.156, comma 2 del TUEL, di n. 18.365 abitanti (dato Istat).

Il Collegio dei Revisori ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP (trasmissione dei bilanci entro il termine di legge) sino alla data odierna.

Rilevato che l'Ente ha trasmesso in via preventiva i documenti contabili del rendiconto 2024 alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) con modalità di approvazione da parte della Giunta comunale, al fine di verificarne la correttezza formale prima dell'approvazione da parte del Consiglio comunale e che la stessa ha riscontrato la presenza di due valori negativi di importo esiguo (euro -887,81 ed euro -292,80) alla colonna h) dell'allegato a2 "elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione", nonché la presenza di valori negativi nel prospetto dei costi per missioni in corrispondenza della missione 1 voci "sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" e "totale oneri straordinari".

Rilevato altresì che dalla ulteriore verifica dell'allegato a2, è emersa la necessità di correggere un importo caricato erroneamente alla colonna f).

Rilevato che gli errori riscontrati nell'allegato a2 hanno comportato la correzione dello stesso e conseguentemente la correzione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, del prospetto di verifica degli equilibri e del quadro generale della gestione, le cui risultanze sono illustrate nei successivi paragrafi della presente relazione.

Preso atto che è stato conseguentemente rielaborato anche il prospetto dei costi per missione (missione 1).

Rilevata pertanto la necessità di riapprovare le risultanze derivanti dalle suddette correzioni da parte della Giunta comunale.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 17/04/2025 recante "*Rettifica della deliberazione n. 36 del 27/03/2025 ad oggetto: Approvazione della proposta di Rendiconto di gestione dell'esercizio 2024 e della relazione sulla gestione*" e gli allegati rettificati:

- Allegato a2 "elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Prospetto di verifica degli equilibri;
- Quadro generale riassuntivo;
- Prospetto costi per missione;
- Relazione sulla gestione.

Il Collegio verificherà che l'invio definitivo del rendiconto 2024 e degli allegati di legge alla BDAP, approvato dal Consiglio comunale avvenga entro il termine di legge.

Il Collegio, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

Il Collegio, ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale. Il Collegio rileva che tutti gli agenti contabili interni hanno proceduto alla resa del conto entro il termine di legge del 30/01/2025 e che il Responsabile del Settore Economico Finanziario ha proceduto alla parificazione dei Conti degli Agenti Contabili interni ed esterni, come illustrato nel paragrafo successivo della presente relazione.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Riconciliazione fondo di cassa	2024
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	6.496.205,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	6.496.205,81
Differenza	0,00

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il Comune è dotato di una gestione che consente di rilevare la cassa vincolata, nel rispetto di quanto previsto da normativa vigente.

La cassa vincolata presenta negli ultimi sei anni i seguenti saldi:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.851.053,12	5.246.396,80	6.026.333,71	9.266.787,73	8.128.803,13	6.496.205,81
<i>di cui cassa vincolata</i>	752.187,91	62.024,22	112.300,31	607.699,51	144.001,67	278.262,27

L'evoluzione della consistenza della cassa vincolata nell'ultimo quinquennio risulta così rilevata:

Consistenza cassa vincolata	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	1.205.642,33	752.187,91	62.024,22	112.300,31	607.699,51	144.001,67
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	1.205.642,33	752.187,91	62.024,22	112.300,31	607.699,51	144.001,67
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	38.194,84	1.200,00	50.276,09	501.079,69	25.094,42	1.356.863,29
Decrementi per pagamenti vincolati	491.649,26	691.363,69	0,00	5.680,49	488.792,26	1.222.602,69
Fondi vincolati al 31.12	752.187,91	62.024,22	112.300,31	607.699,51	144.001,67	278.262,27
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	752.187,91	62.024,22	112.300,31	607.699,51	144.001,67	278.262,27

Il Collegio con verbale n. 2 del 07/02/2025, afferente alla verifica di cassa del 4 trimestre 2024, ha rilevato dal verbale di verifica del Tesoriere alla data del 31/12/2024 una cassa vincolata di euro 278.262,27 - di cui euro 244.062,58 da trasferimenti - che trova corrispondenza con le movimentazioni contabili, reversali e mandati vincolati emessi nel corso dell'esercizio 2024.

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto SIOPE allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto SIOPE allegato obbligatorio al rendiconto.

Il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto “disponibilità liquide” scaricabile dal sito web siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

Il Collegio, nel rispetto dell’art. 223 del Tuel, ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2024 verbale n. 11 del 17/05/2024 precedente Collegio
- 2 trimestre 2024 verbale n. 17 del 19/07/2024 precedente Collegio
- 3 trimestre 2024 verbale n. 9 del 05/11/2024
- 4 trimestre 2024 verbale n. 2 del 07/02/2025

Inoltre l’importo delle “disponibilità liquide” al 31/12/2024 esistenti al di fuori del conto di tesoreria giacenti presso il conto corrente postale, rilevate in occasione della verifica di cassa del 4 trimestre (cfr. verbale n. 2 del 07/02/2025) sono risultate pari a:

- euro 5.055,23 sul conto corrente n. 1044609970 PM - sanzioni codice della strada.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 173 del 28/12/2023 avente ad oggetto “*Determinazione dei limiti di contrazione dell’anticipazione di tesoreria e utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione per l’esercizio finanziario 2024*” è stata quantificata l’anticipazione di cassa, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 222 del Tuel, per l’anno 2024 nell’importo pari a euro 3.628.572,96 (3/12).

Nella sottostante tabella si riportano gli importi degli ultimi 6 anni:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Importo dell’anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell’art. 222 del TUEL	3.099.732,00	3.309.134,00	3.474.205,00	3.564.501,00	3.649.145,00	3.628.572,96
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell’art. 195 co. 2 TUEL	256.949,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell’anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L’Ente durante l’esercizio 2024 non ha fatto ricorso all’anticipazione di tesoreria.

Parifica agenti contabili

Il Collegio rammenta che con deliberazione di Giunta comunale n. 171 del 28/12/2023 avente ad oggetto *“Ricognizione agenti contabili anno 2023 e designazione agenti contabili anno 2024”* sono stati nominati per l'anno 2024 gli agenti contabili a denaro e materia, così come elencati nell'allegato A) alla stessa deliberazione.

In particolare sono stati individuati i seguenti Agenti contabili a denaro interni:

- Palladino Francesco - Economo comunale;
- Nicoli Samuele - Ingresso Musei e pinacoteca, vendita pubblicazioni, rimborso fotocopie;
- Garganese Fabiana - Ingresso spettacoli teatrali, guardaroba teatro, vendita pubblicazioni, rimborso fotocopie; gli incassi relativi all'emissione dei biglietti è effettuata attraverso l'agente contabile esterno Vivaticket;
- Tampieri Natascia - Incasso diritti segreteria, diritti stato civile, diritti segreteria atti anagrafe, etc. rimborso fotocopie;
- Murrone Maurizio - Sanzioni al Codice della strada, Cosap temporanea, mercati e fiere, rimborso fotocopie;
- Badiali Debora - Consegnatario titoli azionari.

Il Collegio nel corso del 2024 ha svolto trimestralmente le verifiche di cassa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 223 del Tuel, controllando altresì la gestione degli Agenti contabili nominati dall'Ente.

Richiamati:

- l'art. 139, comma 2 del D.Lgs.n.174/2016 recante *«l'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente»;*
- l'art. 93, comma 2 del D.Lgs.n.267/2000 che stabilisce che il Tesoriere ed ogni altro Agente contabile, che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli Enti Locali, devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti;
- l'art. 233, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000 che prevede che entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economo, il consegnatario dei beni e altri soggetti di cui all'art.93, comma 2 citato, rendono il conto della propria gestione al Comune, che lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto di gestione;

- il paragrafo 4.2 del PCA n.4/2 che, richiamando le norme di cui ai punti precedenti, stabilisce che *«Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere. Agli stessi obblighi sono sottoposti tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, si ingeriscono, di fatto, negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti»;*
- l'articolo 147bis del D.Lgs.n.267/2000 recante *«Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa»;*
- l'articolo 239 del D.Lgs.n.267/2000, lett. c) che prevede che l'Organo di revisione vigili *«sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità»* e che *alla lett. f) effettui le "verifiche di cassa di cui all'articolo 223»;*
- l'articolo 223 del D.Lgs.n.267/2000 recante *«L'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente provvede con cadenza trimestrale alla verifica ordinaria di cassa, alla verifica della gestione del servizio di tesoreria e di quello degli altri agenti contabili di cui all'articolo 233»;*
- gli artt. 137 e ss. del nuovo Codice di Giustizia Contabile approvato con D.Lgs.n.174/2016, oltre a raccogliere organicamente le norme esistenti in materia di agenti contabili, hanno introdotto nuove disposizioni anche per gli Enti Locali.

Vista la nota prot. n. 47 del 10/01/2025 del Presidente della Sezione Giurisdizionale di Corte Conti Emilia Romagna, nella quale tra l'altro viene evidenziato che i conti giudiziali debbano necessariamente essere depositati unitamente alla relazione degli organi di controllo interno.

Richiamata la deliberazione n. 2/2018 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti avente ad oggetto un parere richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di presentazione dei conti giudiziali a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.n.174/2016 «Codice di giustizia contabile», che chiarisce che la relazione degli organi di controllo interno, espressamente contemplata nell'art. 139, comma 2 del D.Lgs.n.174/2016, si riconduce alla normale attività di revisione assegnata al Collegio dei Revisori dei Conti dal D.Lgs.n.123 del 2011 (art. 20); decreto che non risulta abrogato dal Codice di procedura contabile e che conserva intatta la sua portata dispositiva.

Richiamato il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29/05/2018 ed in particolare l'art. 50 - Conti degli agenti contabili recante *«1. L'economo, il consegnatario*

dei beni ed ogni altro agente contabile interno o esterno incaricato del maneggio di pubblico denaro o della gestione dei beni, devono rendere il conto della propria gestione entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento sui moduli previsti dall'ordinamento. 2. L'elenco degli agenti contabili a denaro e a materia è allegato al rendiconto dell'Ente. 3. Il Responsabile del Servizio Finanziario o suo incaricato provvede: a) alla parificazione dei conti resi dagli agenti contabili e dei relativi allegati, con le scritture contabili dell'Ente; b) all'inserimento di tali conti nella documentazione del rendiconto; c) all'inoltro dei conti presso la segreteria della competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 233, comma 1, del TUEL e successive modificazioni».

Verificato che:

- gli Agenti contabili sono stati regolarmente nominati e sono iscritti nell'anagrafe degli agenti di cui all'art. 138 del D. Lgs. 174/2016;
- gli Agenti contabili e l'Economo hanno presentato il loro conto rispettivamente sui modelli 21 e 23 approvati con DPR 194/1996 nei termini e nei modi di cui all'articolo 139 comma 1 del D. Lgs. 174/2016;
- il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari ha parificato i conti con proprio apposito atto, come di seguito specificato;
- il Collegio ha provveduto nei termini di legge alle verifiche di cassa di propria competenza, come risulta da appositi verbali depositati agli atti all'ente e sopra riportati.

Il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari ha proceduto con determinazione n. 144 del 13/02/2025, rettificata nell'oggetto dalla determinazione n. 145 del 13/02/2025, a parificare i conti della gestione dei seguenti agenti contabili a denaro, per l'anno 2024, redatti secondo il modello n. 21 e n. 23 (Economo):

- Agente Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna
- Economo comunale
- Agente contabile Polizia Locale
- Agente Biblioteca
- Agente Musei
- Agente Urp - Anagrafe
- Agenzia Entrate Riscossione e di Vivatiket;

attestando la regolarità amministrativa e contabile dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000.

Con il medesimo atto sono stati parificati il conto del Tesoriere, il conto della gestione dei titoli azionari (modello 22) e i modelli 24 redatti dai consegnatari dei beni mobili dell'Ente.

Tutta la documentazione è stata allegata al rendiconto della gestione 2024.

Il Collegio rileva che il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari dovrà provvedere al deposito dei conti nei termini di cui all'art. 193 del D. Lgs 267/700 mediante, il sistema SIRECO unitamente alla presente relazione ai sensi dell'articolo 140 del D.Lgs.n.174/2016 e ai verbali trimestrali redatti nel corso dell'esercizio 2024.

Dati sui pagamenti

Il Collegio già in sede di verifica di cassa afferente al 4° trimestre 2024, cfr. verbale n. 2 del 07/02/2025, tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare della RGS n. 36 del 08/11/2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni - Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002", ha proceduto nei mandati estratti e scelti, afferenti pagamenti di fatture, a verificare la corretta applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 4, comma 4, D.Lgs.n.231/2002, tenendo presente, in particolare, che:

- le scadenze di fatture superiori a 60 giorni dalla data di ricevimento non sono, in alcun caso, ammissibili;
- il calcolo della data di scadenza deve essere basato sui giorni di calendario effettivi, senza alcuna esclusione (ad es. giorni festivi);
- eventuali scadenze superiori a 30 giorni (e comunque non superiori a 60 giorni) dalla data di ricevimento della fattura sono consentite esclusivamente - fatta eccezione per i pagamenti degli enti del comparto sanitario - in presenza dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 4, D.Lgs.n.231/2002, i quali devono essere chiaramente documentati e riscontrabili;
- anche qualora l'impresa indicasse in fattura un termine di pagamento superiore a 30 giorni, in assenza dei presupposti di legge indicati dalla Direttiva n. 2011/7/UE (articolo 4, paragrafo 6) e dalla normativa nazionale di recepimento (articolo 4, comma 4, D.Lgs.n.231/2002), l'Ente dovrà necessariamente ricondurre il termine di scadenza della fattura a 30 giorni dalla data di ricevimento.

In quella sede, attraverso collegamento del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari, sono stati rilevati i dati al 01/02/2025 emergenti dalla piattaforma dei crediti commerciali, nelle seguenti risultanze:

- importo scaduto e non pagato € 842,87
- note di credito € -321,91
- totale importo scaduto e non pagato € 520,96
- tempo medio ponderato di pagamento 15,29 gg
- tempo medio ponderato di ritardo -15,18 gg

- importo documenti ricevuti nell'esercizio € 12.046.607,20

Sempre in quella sede il Collegio ha acquisito agli atti le attestazioni dei Responsabili di Settore recanti *"ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI L'ART 4, COMMA 4 DEL DLGS 231/2002"*, con le quali anche in riferimento alle Circolari della RGS nn. 1, 15,17,25 del 2024 hanno attestato quanto segue *"... nelle transazioni commerciali per le quali il termine di scadenza è superiore a 30 giorni questo è oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche; Il suddetto termine di scadenza non è mai superiore a 60 giorni; La clausola relativa al differente termine è provata per iscritto"*.

Settori attestanti:

1. Affari generali - Dott.ssa Gian Paola Di Summa - sottoscrizione digitale il 13/11/2024
2. Cultura - Dott.ssa Raffaella Alberti - prot. n. 32897/24
3. Programmazione e Organizzazione - Dott.ssa Filomena Iocca - sottoscrizione digitale il 12/11/2024
4. Sviluppo del Territorio - Ing. Angeli Miceli - prot. n. 32684/24
5. Polizia Locale - Maurizio Murrone - sottoscrizione digitale il 13/11/2024
6. Settore Innovazione Tecnologica - Dott. Alessandro Savini - sottoscrizione digitale il 12/11/2024
7. Settore Servizi alla persona - Dott.ssa Anna Buonagurelli - prot. n. 32682/24
8. Settore Tributi - Dott. Luca Canattieri - prot. n. 31424/24

L'Ente ha adottato nel corso degli anni le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) e nel rispetto dell'art. 33, D.Lgs.n.33/2013 ha attestato in apposito allegato al rendiconto 2024, sottoscritto digitalmente dalla Sindaca e dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari in data 25/03/2025, con riferimento all'anno 2024:

- l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs.n.231/2002 pari a euro 1.079.355,33;
- l'indicatore di tempestività di pagamento annuo pari a - 15,09 giorni
- l'indicatore di tempo medio ponderato di ritardo di pagamento pari a - 15,18 giorni risultante dalla PCC
- lo stock di debito non pagato al 31/12/2024 di euro 520,96 risultante dalla PCC.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi completa dei residui al 31/12/2024 si rinvia al verbale n. 9 del 06/03/2025, con il quale il Collegio ha reso parere sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario al 31/12/2024, approvata con atto n. 30 del 07/03/2025, che ha rilevato in particolare le seguenti risultanze:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 10.807.222,08 di cui:

- euro 3.744.107,60 da gestione residui;
- euro 7.063.114,48 da gestione competenza 2024.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 4.973.780,36 di cui:

- euro 542.472,49 da gestione residui;
- euro 4.431.307,87 da gestione competenza 2024.

Il Collegio rileva la seguente capacità di smaltimento dei residui attivi e passivi:

- **Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali = 42,5% di cui:**
 - Riscossioni in conto residui titolo 1/residui attivi iniziali titolo 1 = 48,4%
 - Riscossioni in conto residui titolo 2/residui attivi iniziali titolo 2 = 84,8%
 - Riscossioni in conto residui titolo 3/residui attivi iniziali titolo 3 = 43,4%
 - Riscossioni in conto residui titolo 4/residui attivi iniziali titolo 4 = 35,8%
- **Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali = 76,7%**

Il Collegio rileva che con comunicazione prot. n. 10381 del 08/04/2025, sottoscritta digitalmente dalla Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio in pari data, è stata trasmessa la situazione aggiornata delle rendicontazioni in corso afferenti i residui attivi del titolo 4, con riferimento sia all'esercizio 2024 sia agli esercizi precedenti.

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2024 è la seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	4.872,85 €	102.435,17 €	84.829,55 €	124.676,35 €	519.491,57 €	536.260,99 €	1.372.566,48 €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €	17.285,40 €	597.170,43 €	614.455,83 €
Titolo 3	31.990,51 €	104.893,31 €	80.389,23 €	319.364,15 €	296.565,29 €	1.274.240,85 €	2.107.443,34 €
Titolo 4	- €	193.801,46 €	918.662,21 €	304.646,89 €	616.310,24 €	4.654.571,09 €	6.687.991,89 €
Titolo 5	- €	15.231,72 €	- €	- €	- €	- €	15.231,72 €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	5.661,70 €		- €	3.000,00 €	- €	871,12 €	9.532,82 €
Totale	42.525,06 €	416.361,66 €	1.083.880,99 €	751.687,39 €	1.449.652,50 €	7.063.114,48 €	10.807.222,08 €

I residui attivi conservati alla data del 31/12/2024 risultano esigibili ed aventi il titolo giuridico attestante il diritto di credito dell'Ente.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Sono stati stralciati dalle scritture del bilancio finanziario 2024 residui attivi per un importo complessivo di euro 2.755.131,82 di cui:

- euro 1.112.369,91 nel 2024
- euro 331.102,53 nel 2023
- euro 1.306.173,79 nel 2022
- euro 5.485,59 nel 2021

Tali crediti come risultanti dagli allegati al rendiconto (n. 14) sono stati contabilizzati nel fondo svalutazione crediti dello stato patrimoniale.

Risultano definitivamente eliminate dalle scritture sia finanziarie sia economico-patrimoniali crediti per un importo complessivo di euro 69.842,10 di cui euro 680,00 afferente al 2023 ed euro 69.162,10 afferente al 2022.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2024 è la seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	49.972,32 €	9.277,93 €	36.647,98 €	26.092,37 €	131.518,81 €	2.862.929,79 €	3.116.439,20 €
Titolo 2	139.630,60 €	1.745,68 €	43.649,49 €	17.986,00 €	28.280,36 €	1.332.661,53 €	1.563.953,66 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	51.354,28 €	1.097,67 €	- €	200,00 €	5.019,00 €	235.716,55 €	293.387,50 €
Totale	240.957,20 €	12.121,28 €	80.297,47 €	44.278,37 €	164.818,17 €	4.431.307,87 €	4.973.780,36 €

I residui passivi conservati alla data del 31/12/2024 risultano esigibili e derivano da obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti.

Non sono presenti residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2024 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			8.128.803,13
RISCOSSIONI	3.643.769,64	19.786.376,09	23.430.145,73
PAGAMENTI	4.052.635,91	21.010.107,14	25.062.743,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			6.496.205,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			6.496.205,81
RESIDUI ATTIVI	3.744.107,60	7.063.114,48	10.807.222,08
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			5.061,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	542.472,49	4.431.307,87	4.973.780,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			510.034,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			165.464,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			11.654.148,67

La conciliazione tra risultato di competenza 2024 e risultato di amministrazione è dimostrata nella seguente tabella:

Gestione di competenza	
	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.408.075,56
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.367.511,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-675.498,86
SALDO FPV	692.012,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-1.186.381,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	689.157,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-497.224,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.408.075,56
SALDO FPV	692.012,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-497.224,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.801.963,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.249.321,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	11.654.148,67

Il Collegio illustra nelle tabelle sottostanti l'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi sei esercizi, precisando che per l'esercizio 2024 lo stesso risulta aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 17/04/2025 nella quota vincolata e, conseguentemente nella quota disponibile:

Evoluzione del risultato di amministrazione						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	11.815.514,65	7.690.245,82	9.410.234,68	9.431.657,30	10.051.284,86	11.654.148,67
Composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	9.977.034,27	5.094.848,53	6.704.636,12	6.228.133,14	7.345.550,87	6.656.322,53
Parte vincolata (C)	392.714,80	1.233.473,31	906.817,64	1.227.812,74	978.598,02	1.459.802,91
Parte destinata agli investimenti (D)	1.187.659,93	67.632,41	116.924,41	166.973,82	121.606,25	80.473,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	258.105,65	1.294.291,57	1.681.856,51	1.808.737,60	1.605.529,72	3.457.549,72

	2024		2023		2022		2021		2020		2019	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Cassa al 01.01	8.128.803,13		9.266.787,73		6.026.333,71		5.246.396,80		2.851.053,12		2.260.405,73	
+ Riscossioni	23.430.145,73		17.694.552,70		20.817.315,70		17.856.455,53		18.065.191,28		19.221.585,39	
- Pagamenti	25.062.743,05		18.832.537,30		17.576.861,68		17.076.518,62		15.669.847,60		18.630.938,00	
= Cassa al 31.12	6.496.205,81		8.128.803,13		9.266.787,73		6.026.333,71		5.246.396,80		2.851.053,12	
+ residui attivi (Crediti)	10.807.222,08		8.574.258,48		6.801.914,62		10.369.917,80		8.238.983,00		15.037.208,06	
- residui passivi (Debiti)	4.973.780,36		5.284.265,45		4.831.259,54		5.248.551,46		3.656.414,34		4.509.989,48	
= Avanzo di Amministrazione	12.329.647,53		11.418.796,16		11.237.442,81		11.147.700,05		9.828.965,46		13.378.271,70	
- FPV per spese correnti	510.034,33		862.999,23		441.262,53		546.714,24		287.116,13		224.585,37	
- FPV per spese in c/ capitale	165.464,53		504.512,07		1.364.522,98		1.190.751,13		1.851.603,51		1.338.171,68	
= Risultato di Amministrazione	11.654.148,67	100%	10.051.284,86	100%	9.431.657,30	100%	9.410.234,68	100%	7.690.245,82	100%	11.815.514,65	100%
- Fondo crediti dubbia esigibilità	2.010.677,34	17%	3.013.284,28	30%	3.016.184,40	32%	4.203.703,98	45%	3.250.302,51	42%	4.244.947,34	36%
- Altri accantonamenti	4.645.645,19	40%	4.332.266,59	43%	3.211.948,74	34%	2.500.932,14	27%	1.844.546,02	24%	5.732.086,93	49%
= Totale Parte Accantonata	6.656.322,53	57%	7.345.550,87	73%	6.228.133,14	66%	6.704.636,12	71%	5.094.848,53	66%	9.977.034,27	84%
- Totale Parte Vincolata	1.459.802,91	13%	978.598,02	10%	1.227.812,74	13%	906.817,64	10%	1.233.473,31	16%	392.714,80	3%
- Totale Parte Destinata agli investimenti	80.473,51	1%	121.606,25	1%	166.973,82	2%	116.924,41	1%	67.632,41	1%	1.187.659,93	10%
= Avanzo Disponibile	3.457.549,72	30%	1.605.529,72	16%	1.808.737,60	19%	1.681.856,51	18%	1.294.291,57	17%	258.105,65	2%

Variazioni di bilancio

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio ha espresso sulle proposte di variazione al bilancio 2024-2026 i seguenti pareri:

- il verbale n. 3 del 23/01/2024 con il quale il Collegio precedente ha reso parere (n.3/2024) alla prima proposta di variazione al bilancio 2024-2026, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 01/02/2024;
- il verbale n. 7 del 08/03/2024 con il quale il Collegio precedente ha reso parere (n.6/2024) alla seconda proposta di variazione al bilancio 2024-2026, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 14/03/2024;
- il verbale n. 10 del 22/04/2024 con il quale il Collegio precedente ha reso parere (n.9/2024) alla terza proposta di variazione al bilancio 2024-2026, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30/04/2024;
- il verbale n. 13 del 19/06/2024 con il quale il Collegio precedente ha reso parere (n.11/2024) alla quarta proposta di variazione al bilancio 2024-2026, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 27/06/2024;
- il verbale n. 15 del 19/07/2024 con il quale il Collegio precedente ha reso parere (n.12/2024) alla proposta di variazione di assestamento del bilancio 2024-2026 (n. 5) e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 25/07/2024;
- il verbale n. 3 del 18/09/2024 con il quale il Collegio ha reso parere (n. 2/2024) alla sesta proposta di variazione al bilancio 2024/2026, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 26/09/2024;
- il verbale n. 6 del 21/10/2024 con il quale il Collegio ha reso parere (n. 5/2024) alla settima proposta di variazione al bilancio 2024/2026 - cfr. proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2143/2024 avente ad oggetto *“Riconoscimento di debiti fuori bilancio per interventi di somma urgenza derivanti dagli eventi atmosferici verificatisi a partire dalla data del 18.09.2024 e variazione di bilancio”*, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 07/11/2024;
- il verbale n. 7 del 31/10/2024 con il quale il Collegio ha reso parere (n. 6/2024) alla ottava proposta di variazione al bilancio 2024/2026 - cfr. proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2232/2024 avente ad oggetto *“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 PER IL RIPIANO DELLA PERDITA DI ESERCIZIO 2023 DI ASP PIANURA EST 2143/2024”*, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 07/11/2024;

- il verbale n. 8 del 31/10/2024 con il quale il Collegio ha reso parere (n. 7/2024) alla nona proposta di variazione al bilancio 2024/2026 - cfr. proposta di deliberazione di Consiglio comunale n.2143/2024 avente ad oggetto *“RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DERIVANTI DAGLI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI A PARTIRE DALLA DATA DEL 19.10.2024 E VARIAZIONE DI BILANCIO”*, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 07/11/2024;
- il verbale n. 10 del 18/11/2024 con il quale il Collegio ha reso parere (n. 8/2024) alla decima proposta di variazione al bilancio 2024/2026 - cfr. proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2205/2024 avente ad oggetto *“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026”*, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 28/11/2024.

Utilizzo avanzo di amministrazione

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2023, nel corso dell'esercizio 2024 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

1° tabella

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024					
TIPOLOGIA	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2023	BILANCIO PREVISIONE 2024-2026	PRECEDENTE VARIAZIONE N.3 DCC 25-2024	DETERMINA 495-2024	PRECEDENTE VARIAZIONE N. 5 DCC 44-2024
FONDI ACCANTONATI	7.345.550,87	493.000,00	41.836,77	0,00	32.670,19
FONDI VINCOLATI	978.598,02	0,00	911.928,25	22.692,68	0,00
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	121.606,25	0,00	120.019,41	0,00	0,00
FONDI DISPONIBILI	1.605.529,72	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.051.284,86	493.000,00	1.073.784,43	22.692,68	32.670,19

2° tabella

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024						
PROPOSTA VARIAZIONE N. 6 DCC N. 1858/2024	PROPOSTA VARIAZIONE N. 7 DCC N. 59/2024	PROPOSTA VARIAZIONE N. 8 DCC N. 67/2024	PROPOSTA VARIAZIONE N. 9 DCC N. 66/2024	PROPOSTA VARIAZIONE N. 10 DCC N. 73/2024	TOTALE	RISULTATO AMMINISTRAZIONE RESIDUO
0,00	0,00	74.102,19	0,00	0,00	641.609,15	6.703.941,72
4.047,37	0,00	0,00	0,00	781,74	939.450,04	39.147,98
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.019,41	1.586,84
0,00	88.685,23	0,00	12.200,00	0,00	100.885,23	1.504.644,49
4.047,37	88.685,23	74.102,19	12.200,00	781,74	1.801.963,83	8.249.321,03

e la sua applicazione alla spesa corrente e alla spesa in conto capitale è risultata la seguente:

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024			
TIPOLOGIA	SPESA CORRENTE	SPESA CAPITALE	TOTALE
FONDI ACCANTONATI	599.772,38	41.836,77	641.609,15
FONDI VINCOLATI	102.924,63	836.525,41	939.450,04
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	0,00	120.019,41	120.019,41
FONDI DISPONIBILI	100.885,23	0,00	100.885,23
TOTALE	803.582,24	998.381,59	1.801.963,83

Il Collegio ha verificato l'esatta corrispondenza delle quote di risultato di amministrazione 2023 applicate al bilancio 2024-2026, anno 2024, alla spesa corrente e alla spesa in conto capitale nel prospetto degli equilibri alle lettere rispettivamente H) e P).

Il Collegio ha altresì verificato che le quote di risultato di amministrazione applicate al bilancio 2024-2026, anno 2024, nelle risultanze di cui alle tabelle sopra riportate trovano esatta corrispondenza negli allegati a1 e a2, e precisamente:

1. allegato a1 "elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" totale colonna b) euro 641.609,15
2. allegato a2 "elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" totale colonna b) euro 939.450,04.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, Tuel per l'utilizzo della quota libera del risultato di amministrazione:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Il Collegio in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, D.Lgs.n.267/2000, ossia che l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

Il Collegio ha verificato, altresì, che il fondo crediti dubbia esigibilità risultasse adeguato, come previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2, punto 3.3) al D.Lgs.n.118/2011.

ANALISI COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3) del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice.

L'Ente ai fini del calcolo della percentuale di riscossione non ha usufruito dell'agevolazione prevista dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis D.L.n.41/21 recante «1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021».

La media semplice è stata calcolata per singolo capitolo.

Ai fini del calcolo sono state comprese le entrate che l'Ente ha individuato di dubbia esigibilità, come dettagliatamente specificate nella relazione sulla gestione in apposito paragrafo (cfr. pagine 36, 37, 38).

In particolare tra le entrate ritenute di dubbia e difficile riscossione, che incidono maggiormente sulla quantificazione del fondo, risultano:

- mense e refezione scolastica (capitolo 530324/0) euro 262.625,85
- violazioni al codice della strada (capitoli 510316/1-510316/3-510316/4) euro 501.113,17
- IMU arretrato (capitolo 111/2) euro 789.024,23
- recupero Tares - Tari - IMU (capitoli 8541/0-111/3-8542/0) euro 252.028,72.

Il Collegio ha verificato che i crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono:

- indicati nell'allegato c) al rendiconto nella tabella Fondo Svalutazione Crediti;
- riportati nello stato patrimoniale interamente svalutati;
- indicati nell'apposito allegato al rendiconto;

ai sensi dell'art. 230, comma 5 del TUEL.

Il Collegio attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

L'importo del fondo al 31/12/2024 così come risultante dall'allegato a1, colonna e), è di **euro 2.010.677,34 interamente di parte corrente.**

I suddetti importi trovano corrispondenza negli allegati a) e c).

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ottenuto nel 2013 - ai sensi del decreto del D.L. 35/2013 - un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'Ente ha rappresentato il FAL nell'allegato a1), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52, comma 1 ter, D.L.n.73/2021 e della FAQ 47 e pertanto ha proceduto:

- ad iscrivere nel corso dell'esercizio 2024 nel bilancio di previsione il rimborso annuale dell'anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa finanziandola con risorse correnti;
- a ridurre in sede di rendiconto, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, la quota di FAL accantonata.

La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità".

Al fine di consentirne l'applicazione nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo, sempre in sede di rendiconto, la quota del FAL liberata è accantonata in un fondo specifico denominato «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità».

Pertanto, per effetto della nuova norma:

- nell'allegato a) è iscritto il FAL per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra "gli altri accantonamenti" è accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità";
- nell'allegato a1), nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sono registrati sia la riduzione del FAL nell'apposita voce, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti".

Il Collegio ha verificato che nell'allegato a1 del rendiconto 2024:

- alla riga Fondo anticipazione liquidità:
 - in colonna a) è indicato l'importo di euro 1.174.045,34 (corrispondente all'importo al 31/12/2023);
 - in colonna d) l'importo di euro -33.216,76
 - **in colonna e) l'importo di euro 1.140.828,58**
- tra gli altri accantonamenti è riportata correttamente una riga "quota FAL liberata nell'esercizio da iscrivere in entrata nel bilancio esercizio successivo" e alla colonna d) l'importo di euro 33.216,76.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Viene mantenuto sostanzialmente costante l'importo a copertura delle complessive perdite di ASP.

Nella relazione sulla gestione, cfr. pag. 13, viene evidenziata la riduzione delle perdite cumulate del Piano programmatico 2024-2026 previste in euro 1.374.631,00 rispetto alla perdita attesa cumulata nel Piano programmatico 2023-2025 di ASP Pianura Est (-€ 2.087.889,71).

L'importo complessivamente accantonato è pari a **euro 236.501,31**.

Fondo contenzioso

Il fondo contenzioso, come determinato in sede di rendiconto 2023 nell'importo di euro 183.625,88 non è stato utilizzato nel 2024. Nel bilancio 2024-2026, annualità 2024, missione 20, programma 3, è stato accantonato l'importo di euro 35.922,55, pertanto al 31/12/2024 risulta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro 219.548,43 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2, punto 5.2, lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio rileva che il Comune di Budrio ha proceduto con deliberazione di Giunta n. 34 del 22/03/2024 ad effettuare una ricognizione del contenzioso in essere quantificando il rischio di soccombenza in euro 183.625,88.

Il Collegio, pertanto attesta che l'accantonamento per fondo rischi contenzioso **pari a euro 236.501,31** risulta essere congruo.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Collegio ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali. Sulla base dei dati rilevati dalla PCC e dai dati attestati dal Responsabile finanziario è emerso che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali.

Altri fondi e accantonamenti

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata applicata al bilancio una quota complessiva di altri accantonamenti pari a euro 567.506,96 come risulta dalla colonna b) dell'allegato a1, così composta:

- per euro 41.836,77 IVA da debito per investimenti
- per euro 493.000,00 di fondo per aumenti oneri utenze
- per euro 32.670,19 di quota FAL.

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti altri accantonamenti per un importo complessivo **di euro 3.048.766,87**.

Risultano i seguenti accantonamenti:

- euro 11.250,00 per fondo per indennità di fine mandato
- euro 257.200,00 fondo aumenti contrattuali compensi
- euro 84.502,00 fondo aumenti contrattuali oneri
- euro 25.025,00 fondo aumenti contrattuali irap
- euro 15.000,00 da sanzioni codice della strada art. 142
- euro 132.500,00 per oneri da garanzie fideiussorie
- euro 57.518,18 per quota U2 per confessioni religiose
- euro 1.051.385,82 fondo a garanzia equilibri bilancio (valore rata mutui CDP oggetto di sospensione per l'alluvione ai sensi del D.L. 61/2023, articolo 1, comma 11 che verrà applicata ai bilanci futuri in corrispondenza delle annualità in cui saranno da pagare le rate sospese)
- euro 30.318,69 IVA finanziata da debito per investimenti
- euro 707.000,00 fondo per incremento oneri utenze
- euro 24.161,82 fondi incentivanti quota innovazione
- euro 40.440,05 per Tefa Città Metropolitana
- euro 229.248,55 art. 56-bis D.L.66/2013
- euro 33.216,76 quota FAL liberata
- euro 350.000,00 accantonamento per eventi alluvionali.

Il Collegio ha verificato che il totale delle singole quote accantonate come risultanti alla colonna e) dell'allegato a1 corrisponde agli importi delle singole quote accantonate nell'allegato a) e quindi anche il totale riportato nell'allegato a1, colonna e), **pari a euro 6.656.322,53** corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione riportato nell'allegato a) alla riga "totale parte accantonata B".

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

Vincoli

La quota vincolata (riga n, colonna i, tabella 2, allegato a2), come rideterminata con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 17/04/2025, è pari a **euro 1.459.802,91** e risulta così composta:

- quota vincolata da legge per euro 314.388,20
- quota da trasferimenti per euro 1.039.877,31
- quota da vincoli attribuiti formalmente dall'Ente per euro 105.537,40.

Il Collegio rileva che nel risultato di amministrazione dalle risorse vincolate derivanti dalla legge pari a euro 340.821,70 - colonna i), tabella 1 dell'allegato a2 - sono state sottratte risorse pari a euro 26.433,50 in quanto confluite nelle risorse accantonate, rilevate nell'allegato a1) tra gli altri accantonamenti e precisamente nella quota U2 per confessioni religiose, finanziati con risorse vincolate derivanti da permessi a costruire esercizi precedenti.

Il Collegio ha verificato che il totale delle singole quote vincolate come risultanti alla colonna i), tabella 2, allegato a2, corrisponde agli importi delle singole quote vincolate nell'allegato a) e quindi anche il totale riportato nell'allegato a2, colonna i), **pari a euro 1.459.802,91** corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione riportato nell'allegato a) alla riga "totale parte vincolata C".

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

Le risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024, come emergenti dall'allegato a3) colonna f), tabella 1, sono pari a euro 140.568,41 - da tale importo sono state sottratte risorse per euro 60.094,90 (riga g, allegato a3) in quanto confluite nelle risorse accantonate, rilevate nell'allegato a1) tra gli altri accantonamenti.

Pertanto l'importo destinato ad investimenti finale di cui alla riga h) dell'allegato a3 è pari a euro 80.473,51.

Il Collegio ha verificato che il totale della quota destinata a investimenti **pari a euro 80.473,51** come risultante alla colonna f) dell'allegato a3) corrisponde all'importo riportato nell'allegato a) alla riga "totale destinata agli investimenti D".

Gli allegati a1, a2, a3, dalle verifiche svolte, risultano compilati correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili applicati, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio *(anche se non contribuiscono a determinare il saldo al 31.12.2024 in quanto già completamente impegnate)*.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il Collegio sulla base dei dati riscontrati dagli allegati a1) e a2) rileva che il saldo di competenza 2024, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto, come aggiornato a seguito delle modifiche apportate con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 17/04/2025:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.554.102,28
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	848.490,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	279.290,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.426.320,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-934.370,04
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.360.690,91
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.347.949,55
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.741,91
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.039.341,84
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		296.865,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	26.518,39
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		270.347,41
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.902.051,83
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	860.232,46
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.318.632,70
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.723.186,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-907.851,65
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.631.038,32

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive Circolari MEF RGS n.5/2020, n.8/2021, n.15/2022, n. 5/2023, n. 5/2024.

I risultati della gestione di parte corrente e di parte capitale risultano così rideterminati:

- O1 (risultato di competenza di parte corrente): euro 2.554.102,28
- O2 (equilibrio di bilancio di parte corrente): euro 1.426.320,87
- O3 (equilibrio complessivo di parte corrente): euro 2.360.690,91
- Z1 (risultato di competenza in conto capitale): euro 1.347.949,55
- Z2 (equilibrio di bilancio in conto capitale): euro 296.865,80
- Z3 (equilibrio complessivo in conto capitale): euro 270.347,41

I risultati della gestione complessiva risultano:

- W1 (risultato di competenza): euro 3.902.051,83
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 1.723.186,67
- W3 (equilibrio complessivo): euro 2.631.038,32

Tali risultati trovano esatta corrispondenza nel quadro generale riassuntivo della gestione, come aggiornato a seguito delle modifiche apportate con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 17/04/2025, riepilogati nelle sottostanti tabelle:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.902.051,83
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	860.232,46
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.318.632,70
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.723.186,67

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.723.186,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-907.851,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.631.038,32

In riferimento agli equilibri di bilancio si evidenzia che risultano applicate risorse di capitale derivanti da oneri di urbanizzazione alla spesa corrente per l'importo indicato nella sottostante tabella e che corrisponde all'importo indicato alla riga I) del prospetto di verifica degli equilibri:

Entrate	Dettaglio composizione	Rilievi
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	400.000,00	

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

ENTRATE

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Previsioni definitive su iniziali	Accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	9.030.000,00	9.469.741,00	9.747.388,60	104,9%	102,9%
Titolo 2	1.161.892,60	2.094.614,15	2.112.657,01	180,3%	100,9%
Titolo 3	4.273.502,00	4.528.509,99	4.728.022,54	106,0%	104,4%
Titolo 4	7.449.640,64	15.026.277,03	6.783.168,33	201,7%	45,1%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	3.628.573,00	3.628.573,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 9	2.822.500,00	3.775.985,06	3.478.254,09	133,8%	92,1%
TOTALE	28.366.108,24	38.523.700,23	26.849.490,57	135,8%	69,7%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	9.469.741,00	9.747.388,60	9.211.127,61	94,50
Titolo II	2.094.614,15	2.112.657,01	1.515.486,58	71,73
Titolo III	4.528.509,99	4.728.022,54	3.453.781,69	73,05
Titolo IV	15.026.277,03	6.783.168,33	2.128.597,24	31,38
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie

Dal prospetto allegato delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie emergono per alcune categorie di entrate le risultanze sotto riportate.

Imposta Municipale propria

Nell'esercizio 2024 a titolo di tale imposta (1010106) è stato accertato un importo complessivo di euro 5.570.407,44 a fronte di riscossioni in conto competenza di euro 5.034.146,45. Tale categoria comprende tre capitoli: IMU gettito di competenza, IMU gettito arretrato, IMU gettito arretrato accertata con il supporto di terzi.

Sono state realizzate riscossioni in conto residui per euro 1.257.814,48 a fronte di un residuo iniziale di euro 2.575.720,05. A fronte delle eliminazioni effettuate pari a euro 494.149,83 l'importo residuo da esercizi pregressi conservato al 31/12/2024 è pari a euro 823.755,74.

Addizionale comunale all'Irpef

Nell'esercizio 2024 a titolo di tale imposta (1010116) è stato accertato un importo complessivo di euro 2.722.192,73 interamente incassato.

Non risultano riscossioni in conto residui.

Fondo solidarietà comunale

Il fondo per l'anno 2024 è stato accertato per l'importo di euro 1.445.032,62 interamente riscosso.

Non risultano riscossioni in conto residui.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Nel 2024 sono state accertate complessivamente al titolo 2 delle entrate, trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche - tipologia 101 - per euro 1.932.840,01 a fronte di riscossioni in conto competenza di euro 1.420.869,58. La differenza pari a euro 511.970,43 è stata mantenuta a residuo.

Sono state realizzate riscossioni in conto residui per euro 106.998,54 a fronte di un residuo iniziale di euro 126.114,08. A fronte delle eliminazioni effettuate pari a euro 1.830,14 l'importo residuo da esercizi pregressi conservato al 31/12/2024 è pari a euro 17.285,40.

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Nel 2024 per tale categoria di entrata (3010200) sono state accertate entrate per euro 2.282.882,67 a fronte di riscossioni in conto competenza di euro 1.635.400,38.

Sono state realizzate riscossioni in conto residui per euro 608.736,23.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nel 2024 per tale categoria di entrata (3010300) sono state accertate entrate per euro 1.163.486,56 a fronte di riscossioni in conto competenza di euro 1.074.625,01.

Sono state realizzate riscossioni in conto residui per euro 225.624,18.

Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Nel 2024 per tale categoria di entrata (3020200) sono state accertate entrate per euro 596.181,06 a fronte di riscossioni in conto competenza di euro 339.767,91. La differenza pari a euro 256.413,15 è stata mantenuta a residuo.

Sono state realizzate riscossioni in conto residui per euro 108.626,59 a fronte di un residuo iniziale di euro 544.984,74. A fronte delle eliminazioni effettuate pari a euro 73.780,39 l'importo residuo da esercizi pregressi conservato al 31/12/2024 è pari a euro 362.577,76.

Imposte da sanatorie e condoni

Nel 2024 per tale categoria di entrata (4010100) sono state accertate entrate per euro 133.001,63 interamente rimosse.

Non risultano riscossioni in conto residui.

Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Nel 2024 per tale categoria di entrata (4020100) sono state accertate entrate per euro 5.210.861,48 a fronte di riscossioni in conto competenza di euro 556.290,39. La differenza pari a euro 4.654.571,09 è stata mantenuta a residuo.

Sono state realizzate riscossioni in conto residui per euro 1.141.852,87 a fronte di un residuo iniziale di euro 3.213.796,86. A fronte delle eliminazioni effettuate pari a euro 38.523,19 l'importo residuo da esercizi pregressi conservato al 31/12/2024 è pari a euro 2.033.420,80.

Alienazione di beni materiali

Nel 2024 per tale categoria di entrata (4040100) sono state accertate entrate per euro 183.780,00 interamente rimosse.

Non risultano riscossioni in conto residui.

Permessi di costruire

Nel 2024 per tale categoria di entrata (4050100) sono state accertate entrate per euro 1.076.085,33 interamente rimosse.

Non risultano riscossioni in conto residui.

Il Collegio rileva che i permessi a costruire sono stati destinati a finanziare spese correnti per l'importo di euro 400.000,00 per interventi di urbanizzazione primaria e secondaria di cui all'art. 1, comma 460 della L. 232/2016.

SPESE

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Previsioni definitive su iniziali	Impegni su previsioni definitive
Titolo 1	14.899.420,80	17.180.624,83	14.747.557,23	115,3%	85,8%
Titolo 2	7.126.390,64	16.339.138,88	6.446.750,10	229,3%	39,5%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	768.853,59	768.853,59	768.853,59	100,0%	100,0%
Titolo 5	3.628.573,00	3.628.573,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	2.822.500,00	3.775.985,06	3.478.254,09	133,8%	92,1%
TOTALE	29.245.738,03	41.693.175,36	25.441.415,01	142,6%	61,0%

Gli impegni di competenza conservati al 31/12/2024 sono esigibili.

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2022	2023	2024	variazione 2024-2023
101	redditi da lavoro dipendente	3.553.850,99	3.595.197,29	3.780.034,35	184.837,06
102	imposte e tasse a carico ente	331.536,32	325.985,82	332.888,14	6.902,32
103	acquisto beni e servizi	6.803.732,22	7.612.253,19	8.107.419,06	495.165,87
104	trasferimenti correnti	1.728.816,59	1.519.730,74	1.836.840,68	317.109,94
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	412.793,55	21.676,88	335.390,77	313.713,89
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	40.985,45	75.995,89	46.898,04	-29.097,85
110	altre spese correnti	305.255,99	273.647,30	308.086,19	34.438,89
TOTALE		13.176.971,11	13.424.487,11	14.747.557,23	1.323.070,12

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa conto capitale		2022	2023	2024	variazione 2024-2023
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.488.714,22	3.691.307,21	6.341.315,69	2.650.008,48
203	Contributi agli investimenti	18.922,81	40.898,50	15.545,22	-25.353,28
204	Altri trasferimenti in conto capitale	25.567,35	98.244,58	74.102,19	-24.142,39
205	Altre spese in conto capitale	15.392,65	9.842,00	15.787,00	5.945,00
TOTALE		1.548.597,03	3.840.292,29	6.446.750,10	2.606.457,81

Fondo pluriennale vincolato

Il Collegio ha verificato che il Fondo pluriennale vincolato sia stato correttamente determinato in sede di riaccertamento ordinario (cfr. verbale n. 9 del 06/03/2025) e per euro 70.000,00 di parte corrente con atti precedenti.

FPV 2024 SPESA CORRENTE DA RIACCERTAMENTO	€ 440.034,33
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE DA RIACCERTAMENTO	€ 165.464,53
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE DA RIACCERTAMENTO	€ -
TOTALE	€ 605.498,86
FPV 2024 SPESA CORRENTE DA ANNI PRECEDENTI	€ 70.000,00
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE DA ANNI PRECEDENTI	€ -
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE DA ANNI PRECEDENTI	€ -
TOTALE	€ 70.000,00
FPV 2024 SPESA CORRENTE COMPLESSIVO	€ 510.034,33
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE COMPLESSIVO	€ 165.464,53
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE COMPLESSIVO	€ -
TOTALE	€ 675.498,86

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	€ 205.229,98
Trasferimenti correnti	€ -
Incarichi a legali	€ 89.809,84
Altri incarichi	€ 98.254,56
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ -
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	€ 46.739,95
Totale FPV 2024 spesa corrente	€ 440.034,33

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente è così riepilogata negli ultimi 6 anni:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 224.585,37	€ 287.116,13	€ 546.714,24	€ 441.262,53	€ 862.999,23	€ 510.034,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 59.879,79	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 104.145,00	€ 171.266,98	€ 195.496,62	€ 295.457,30	€ 393.294,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 224.585,37	€ 182.971,13	€ 375.447,26	€ 245.765,91	€ 257.662,14	€ 46.739,95
- di cui utilizzo avanzo libero ai sensi del punto 9.2.3 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 250.000,00	€ 70.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale è così riepilogata negli ultimi 6 anni:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.338.171,68 €	1.851.603,51 €	1.190.751,13 €	1.364.522,98 €	504.512,07 €	165.464,53 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	109.193,56 €	932.678,81 €	404.918,10 €	591.047,26 €	227.058,97 €	69.097,60 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.228.978,12 €	918.924,70 €	785.833,03 €	773.475,72 €	277.453,10 €	36.366,93 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €	- €	- €	- €
di cui FPV alimentato da saldo corrente desunto dal prospetto degli equilibri e destinate investimenti	- €	- €	- €	- €	- €	60.000,00 €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come aggiornato anche dal DM 10/10/2024.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio - gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del FPV- allegato b) al rendiconto.

Spesa di personale

Il Collegio ha verificato anche in sede di rendiconto 2024, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006.

Il Collegio ha verificato altresì che l'Ente nel 2024 ha rispettato per le assunzioni a tempo determinato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

In occasione dell'esame del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, il Collegio precedente ha espresso con verbale n. 26 del 05/12/2023 parere favorevole - n. 19/2023 - al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, verificando, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L.n.34/2019 e dal DM 17/03/2020 che l'Ente è virtuoso e ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2024:

- con verbale n. 5 del 01/02/2024, parere n. 4/2024, il Collegio precedente ha espresso parere favorevole alla prima proposta di modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, di cui alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 153/2024, approvata con atto n.11 del 01/02/2024, nel quale ha accertato il rispetto:
 - delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
 - del limite di spesa cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006;
 - del limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;e ha asseverato il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024-2026;
- con verbale n. 12 del 24/05/2024, parere n. 10/2024, il Collegio precedente ha espresso parere favorevole alla seconda proposta di modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, di cui alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 1107/2024, approvata con atto n. 70 del 30/05/2024, nel quale ha accertato il rispetto:
 - delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
 - del limite di spesa cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006;
 - del limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;e ha asseverato il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024-2026;
- con verbale n. 5 del 25/09/2024, parere n. 4/2024, il Collegio in carica ha espresso parere favorevole alla terza proposta di modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, di cui alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 1968/2024, 2024, approvata con atto n. 124 del 26/09/2024, nel quale ha accertato il rispetto:

- delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- del limite di spesa cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006;
- del limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

e ha asseverato il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024-2026;

- con verbale n. 16 del 12/12/2024, parere n. 14/2024, il Collegio in carica ha espresso parere favorevole alla quarta proposta di modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, di cui alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 2475/2024, approvata con atto n. 185 del 16/12/2024, nel quale ha accertato il rispetto:

- delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- del limite di spesa cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006;
- del limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

e ha asseverato il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024-2026.

Fondo risorse decentrate personale dipendente

Nel corso dell'esercizio 2024:

- con verbale n. 17 del 16/12/2024, il Collegio ha certificato la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente per l'anno 2024 nel rispetto dei vigenti limiti normativi posti dall'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017 e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024 per l'importo complessivo di euro 398.674,51 di cui euro 290.109,09 di risorse stabili e variabili soggette al citato limite di legge;
- con verbale n. 18 del 20/12/2024, il Collegio ha certificato, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative vigenti, la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di contratto decentrato integrativo - anno 2024 - del personale dipendente, sottoscritta dalle parti il 17/12/2024, per l'importo complessivo di euro 398.674,51 con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2024.

Rapporti con Unione

Il Collegio, nel rispetto degli orientamenti giurisprudenziali di Corte Conti Sezione Regionale Emilia Romagna, deliberazione n. 212/2023, riporta la situazione creditoria e debitoria risultante al 31/12/2024 tra Ente e Unione Terre di Pianura.

Il Collegio rileva che con medesima nota, sottoscritta digitalmente dal Responsabile del Settore Politiche Finanziarie dell'Unione Terre di Pianura in data 25/03/2024 e dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari del Comune di Budrio in data 24/03/2025, sono stati attestati i seguenti crediti/debiti reciproci, come riportato nella sottostante tabella:

PROSPETTO DEBITI E CREDITI COMUNE BUDRIO E UNIONE TERRE DI PIANURA		
SALDI COMUNE BUDRIO AL 31/12/2024		
	Credito del Comune residui attivi - accertamenti	Debito del Comune residui passivi - impegni
UNIONE TERRE DI PIANURA	0,00	173.914,87
SALDI UNIONE TERRE DI PIANURA AL 31/12/2024		
	Debito Unione Terre di Pianura residui passivi - impegni	Debito Unione Terre di Pianura residui attivi - accertamenti
UNIONE TERRE DI PIANURA	2,01	139.872,11
Differenza	-2,01	34.042,76

Il differenziale tra impegni del Comune ed accertamenti dell'Unione di euro 34.042,76 è determinato da maggiori impegni del Comune di Budrio come di seguito dettagliati:

- impegno in partita di giro n. 1045/2016 di euro 1.843,00 per restituzione di cauzione provvisoria;
- la spesa impegnata per le convenzioni in essere, impegno 644/2024 del Comune di Budrio di euro 240.000,00 comprende anche la convenzione della protezione civile di euro 3.700,56 ed ulteriori euro 5.000,00 riguardanti le spese per il servizio di riscossione del coattivo;
- impegno n. 1217/2024 per la predisposizione del piano protezione civile sovracomunale euro 5.000,00;
- impegno n. 1256/2024 spesa per l'attivazione dei servizi aggiuntivi TPL euro 13.325,98;
- impegno n. 1142/2023 per rimborso straordinario consultazione elettorale euro 267,29;
- impegno n. 1131/2023 per ulteriore spesa disaster recovery euro 872,30;
- impegno n. 1130/2023 per ulteriori impegni di spesa disaster recovery per euro 4.155,35;
- parte residua dell'impegno n. 790/2024 per integrazione convenzione servizio associato informatico per euro 0,01 e da un maggior accertamento dell'Unione Terra di Pianura (n. 152/2023) per convenzione Budrio Unione Terre di Pianura servizio associato informatico anno 2023 per euro 121,73.

Per quanto riguarda gli accertamenti, il Comune di Budrio non vanta alcun credito, mentre all'Unione Terre di Pianura risulta un debito nei confronti del Comune di Budrio pari ad euro 2,01. Si precisa che non sono state considerate tra i debiti dell'Unione le somme derivanti dalla riscossione coattiva dell'Unione per euro 4.243,67 in quanto non trovano corrispondenza nei crediti del Comune verso l'Unione.

I suddetti differenziali reciproci saranno riconciliati nel corso dell'esercizio 2025.

La nota informativa risulta allegata al rendiconto dell'esercizio 2024.

Spese di rappresentanza

Il Collegio ha verificato, sulla base della documentazione trasmessa a supporto, che le spese di rappresentanza sostenute dall’Ente nell’anno 2024 per l’importo complessivo di euro 1.284,37 non sono in contrasto con gli orientamenti giurisprudenziali in merito alla loro legittimità.

Il Collegio ha proceduto alla sottoscrizione digitale del prospetto, da allegare al rendiconto 2024 in data 16/04/2025, già sottoscritto dal Segretario comunale e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario.

6. LA GESTIONE DELL’INDEBITAMENTO

Nel corso dell’esercizio 2024 il Comune non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

Il Collegio ha verificato che l’Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall’art. 204 del TUEL.

ENTRATE DA RENDICONTO 2022	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.921.879,06
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.448.650,90
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.143.761,89
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022	14.514.291,85
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.451.429,19
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024	Importi in euro
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all’articolo 207 del TUEL al 31/12/2020	335.390,77
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.116.038,42
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	335.390,77
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100	2,31

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	9.241.934,67
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	768.853,59
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
TOTALE DEBITO al 31/12/2024	=	8.473.081,08

L’indebitamento dell’ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	11.877.799,58	11.077.496,97	11.036.373,81	10.097.171,08	9.332.672,99	9.241.934,67
Nuovi prestiti (+)	34.843,20	952.658,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	835.145,81	993.781,25	936.299,13	769.086,14	90.738,32	768.853,59
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	2.903,60	-4.588,05	0,00	0,00
Totale fine anno	11.077.496,97	11.036.373,81	10.097.171,08	9.332.672,99	9.241.934,67	8.473.081,08
Nr. Abitanti al 31/12	18.248	18.368	18.294	18.255	18.365	18.439
Debito medio per abitante	607,05	600,85	551,94	511,24	503,24	459,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	508.219,73	476.157,67	451.666,74	412.793,55	21.676,88	335.390,77
Quota capitale	835.145,81	993.781,25	936.299,13	769.086,14	90.738,32	768.853,59
Totale fine anno	1.343.365,54	1.469.938,92	1.387.965,87	1.181.879,69	112.415,20	1.104.244,36

Il Comune ha rilasciato garanzia fideiussoria a favore dell'Istituto per il credito sportivo a fronte dei lavori di rifacimento del manto sintetico del campo antistante lo stadio Zucchini ad opera del Mezzolara calcio. Nell'ambito delle quote accantonate nel risultato di amministrazione - allegato a1 - è accantonata in via prudenziale l'importo di euro 132.500,00, sufficiente a coprire l'intera garanzia residua e, pertanto, dall'esercizio 2023 gli interessi passivi oggetto di garanzia, in realtà di importo marginale (euro 853,88 nel 2023 ed euro 165,30 nel 2024) non concorrono alla determinazione del limite di indebitamento (cfr. relazione sulla gestione pag. 58).

L'Ente non risulta avere in corso al 31/12/2024 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato e non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6.1 DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio ha espresso i seguenti pareri a proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio:

- con verbale n. 2 del 19/01/2024, parere n. 2/2024, il Collegio precedente ha reso parere alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 57/2024 avente ad *oggetto* *“Riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali in seguito a sentenza sfavorevole all'Ente”* per l'importo complessivo di euro 1.903,30 - approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9/2024;
- con verbale n. 6 del 21/10/2024, parere n. 5/2024, il Collegio in carica ha reso parere alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2143/2024 avente ad *oggetto* *“Riconoscimento di debiti fuori bilancio per interventi di somma urgenza derivanti dagli eventi atmosferici verificatisi a partire dalla data del 18.09.2024 e variazione di bilancio”*, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs.n.267/2000 per l'importo complessivo di euro 88.685,23 - approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 65/2024;
- con verbale n. 8 del 31/10/2024, parere n. 7/2024, il Collegio in carica ha reso parere alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2215/2024 avente ad *oggetto* *“Riconoscimento di debiti fuori bilancio per interventi di somma urgenza derivanti dagli eventi atmosferici verificatisi a partire dalla data del 19.10.2024 e variazione di bilancio”*, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs.n.267/2000 per l'importo complessivo di euro 12.200,00 - approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 66/2024;
- con verbale n. 11 del 18/11/2024, parere n. 9/2024, il Collegio in carica ha reso parere alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2344/2024 avente ad *oggetto* *“Riconoscimento di debiti fuori bilancio per interventi di somma urgenza derivanti dagli eventi atmosferici verificatisi a partire dalla data del 19.10.2024”*, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs.n.267/2000 per l'importo complessivo di euro 8.341,62 subordinato alla preventiva approvazione della proposta consiliare n. 2205/2024 - approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 72/2024;
- con verbale n. 12 del 19/11/2024, parere n. 10/2024, il Collegio in carica ha reso parere alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2352/2024 avente ad *oggetto* *“Riconoscimento di debiti fuori bilancio per interventi di somma urgenza derivanti dagli eventi atmosferici verificatisi a partire dalla data del 19.10.2024”*, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs.n.267/2000 per l'importo complessivo **di euro 140.229,20** subordinato alla preventiva approvazione della proposta di deliberazione consiliare n. 2205/2024 - approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71/2024.

Il Collegio ha verificato nelle fattispecie di riconoscimento assoggettate, la corretta applicazione dell'art. 191 del D.Lgs.n.267/2000 recante «3. *Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. ...».*

7. PNRR

Con deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 8 del 23/04/2024 sono state approvate le *“Linee guida per la relazione dell’organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2023, per l’attuazione dell’art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266”*, corredata della nota metodologica per la compilazione della Tabella PNRR. A differenza dell’anno precedente è stato necessario inserire nell’apposita piattaforma informatica della Corte dei Conti, i dati di ciascun CUP assegnato ai progetti finanziati da risorse PNRR. Nella scheda di ciascun CUP è stato richiesto l’aggiornamento dei dati finanziari al 31/12/2023 e lo stato di avanzamento dei lavori al 30/06/2024.

Per il Comune di Budrio sono stati trasmessi i dati richiesti afferenti a 19 CUP/Progetti.

Il Collegio rammenta che l’Ente:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 149 del 20/10/2022 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con il Comando provinciale di Bologna della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- con deliberazione di Giunta comunale n. 176 del 02/12/2022 ha individuato la struttura per i controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR, in particolare ha approvato il modello organizzativo per il presidio del PNRR che prevede in sintesi:
 - a) la costituzione del “Nucleo di monitoraggio ed Audit” per il monitoraggio e controllo dei progetti finanziati con fondi PNRR composto dai seguenti soggetti:
 - Responsabile del Settore servizi finanziari che esercita il controllo di natura economico/finanziaria;
 - Responsabile Area Programmazione e Organizzazione, con il supporto operativo del Settore risorse e controlli, cui compete il controllo di gestione;
 - Segretario Generale per il controllo di legittimità, compreso quello di natura contrattuale;

- b) la costituzione di una articolazione organizzativa ad hoc, denominata “Unità di Progetto” descritta analiticamente nell’organigramma per la gestione dei progetti PNRR per la gestione dei singoli progetti PNRR, che possa interagire con il coordinatore e con il Nucleo di monitoraggio ed Audit, che contenga al suo interno le competenze necessarie, le cui attività e relativi tempi di esecuzione, milestone e target, siano definiti da opportuni cronoprogrammi costruiti in un’ottica di analisi di processo;
- con determinazione n. 987/2022 del Segretario generale sono state individuate le unità di progetto e i dipendenti coinvolti nell'attuazione dei progetti finanziati con fondi PNRR.

Al Collegio sono pervenuti per l’esercizio 2024 i seguenti verbali relativi all’attività di controllo svolta dal Nucleo di monitoraggio e audit:

- verbale del 21/03/2024 - prot. n. 9508/2024 - dal quale non sono emersi rilievi da segnalare;
- verbale del 01/08/2024 - prot. 25222/2024 - dal quale non sono emersi rilievi da segnalare.

8. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente risulta avere le seguenti partecipazioni:

ORGANISMO PARTECIPATO	TIPO ATTIVITA'	QUOTA PARTECIPAZIONE
ASP PIANURA EST	SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	23,14%
SFERA FARMACIE S.R.L.	GESTIONE FARMACIE COMUNALI	1,33%
LEPIDA S.C.P.A.	SOCIETA' REGIONALE SERVIZI CONNETTIVITA' PER PA	0,0014%
ACER PROVINCIA BOLOGNA	GESTIONE ERP	1,40%

Si rammenta, come rilevato nella relazione ai rendiconti 2021, 2022, 2023 dal Collegio precedente, che la società Step Budrio S.r.l. risulta cessata al 31/12/2021 e che il Comune nel corso del 2021 ha riscosso quanto atteso in termini di residui attivi (euro 235.000,00 con reversali n.1209/21-1226/21-1267/21).

Il Collegio con riferimento ai rapporti con gli Organismi partecipati rileva quanto segue:

- l'adempimento della verifica dei debiti e crediti reciproci alla data del 31/12 è stato introdotto a partire dal rendiconto dell'esercizio 2012, relativamente alle sole società e con finalità di monitoraggio e controllo dei conti pubblici, dall'articolo 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012;
- il contenuto del citato comma 4 dell'art. 6 prevede «*Rafforzamento della funzione statistica e del monitoraggio dei conti pubblici. A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*»;
- la suddetta previsione è stata poi ripresa dall'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs.n.118/2011, attualmente in vigore, laddove viene previsto che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra «*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*»;
- occorre quindi prendere in considerazione: enti strumentali, società controllate e società partecipate (in sostanza i componenti del GAP). Tali soggetti devono essere presi in considerazione anche se in stato di liquidazione, come precisato, in particolare, dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia con deliberazione n. 150/2016/PRSP nell'adunanza del 7 giugno 2016;

- l'informativa, deve essere restituita all'Ente, firmata dal legale rappresentante ed asseverata dall'Organo di controllo dell'organismo partecipato, in virtù della deliberazione n. 2/2016 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti.

Viste le informative aventi ad oggetto la verifica dei crediti e debiti reciproci ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs.n.118/2011, trasmesse unitamente alla documentazione del rendiconto, e sottoscritte digitalmente dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari in data 14/04/2025;

Il Collegio a seguito delle verifiche e dei riscontri di legge svolti, al termine dell'istruttoria sulla documentazione ricevuta per posta elettronica, trasmette in apposito file separato l'asseverazione dei rapporti debito/credito con gli organismi partecipati, sottoscritta digitalmente in data 16/04/2025 e depositata agli atti dell'Ente unitamente alla presente relazione.

Nella sottostante tabella si riporta il dettaglio delle risultanze riscontrate, evidenziando che le differenze risultano motivate e saranno riconciliate nel corso del 2025:

PROSPETTO DEBITI E CREDITI COMUNE BUDRIO ED ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE AL 31/12/2024 AI SENSI DELL'ART.11, COMMA 6, LETTERA J DEL D.LGS.118/2011				
Tab. 1 Prospetto debiti Comune BUDRIO e crediti enti e società partecipate				
Nome organismo	Debiti Comune Residui passivi	Credito dichiarato da organismo	Differenza	Note
ASP PIANURA EST	11.766,65	11.651,80	114,85	Asseverazione Asp pervenuta. Le somme indicate dal Comune risultano regolarmente impegnate. La differenza sarà eliminata dalle scritture dell'Ente
SFERA FARMACIE S.R.L.	147,50	0,00	147,50	Asseverazione società pervenuta
LEPIDA S.C.P.A.	18.736,24	18.466,00	270,24	Asseverazione società pervenuta
ACER PROVINCIA BOLOGNA	63.536,31	174.473,71	-110.937,40	Asseverazione Acer pervenuta. Il debito indicato dal Comune è relativo ad interventi di manutenzione straordinaria regolarmente impegnati. L'importo indicato da ACER riguarda la gestione degli alloggi.
TOTALE	94.186,70	204.591,51	-110.404,81	
Tab. 2 Prospetto crediti Comune BUDRIO e debiti enti e società partecipate				
Nome organismo	Crediti Comune Residui attivi	Debiti dichiarato da organismo	Differenza	Note
ASP PIANURA EST	0,00	0,00	0,00	Asseverazione ASP pervenuta
SFERA FARMACIE S.R.L.	0,00	31.583,17	-31.583,17	Asseverazione società pervenuta (importo al netto di IVA)
LEPIDA S.C.P.A.	0,00	0,00	0,00	Asseverazione società pervenuta
ACER PROVINCIA BOLOGNA	10.000,00	451.880,91	-441.880,91	Asseverazione ACER pervenuta
TOTALE	10.000,00	483.464,08	-473.464,08	
Tab. 3 Asseverazioni enti e società partecipate				
Nome organismo				Nota asseverazione
ASP PIANURA EST				Asseverazione pervenuta
SFERA FARMACIE S.R.L.				Asseverazione pervenuta
LEPIDA S.P.A.				Asseverazione pervenuta
ACER PROVINCIA BOLOGNA				Asseverazione pervenuta

Il Collegio attesta nella presente che i debiti e i crediti al 31 dicembre 2024 indicati nella tabella sopra riportata trovano corrispondenza nella contabilità dell'Ente, e, con riferimento alle posizioni creditorie e debitorie che non risultano ad oggi ancora asseverate dagli Organismi partecipati, come evidenziato nella tabella sopra riportata, invita l'Ente ad effettuare la sistemazione delle eventuali differenze riscontrate entro l'esercizio 2025.

9. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo.

Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di ARCONET.

La redazione dello stato patrimoniale e del conto economico è affidata a ditta esterna.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	76.468.209,98	72.608.991,69	3.859.218,29
C) ATTIVO CIRCOLANTE	15.464.783,56	13.776.805,34	1.687.978,22
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	91.932.993,54	86.385.797,03	5.547.196,51
A) PATRIMONIO NETTO	47.438.406,69	45.589.246,10	1.849.160,59
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.268.315,30	2.922.617,75	345.697,55
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	13.577.541,44	14.569.035,12	-991.493,68
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	27.648.730,11	23.304.898,06	4.343.832,05
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	91.932.993,54	86.385.797,03	5.547.196,51
TOTALE CONTI D'ORDINE	602.692,24	1.305.329,37	-702.637,13

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2024 rilevano un valore complessivo di euro 76.468.209,98 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 72.608.991,69 - registrano un incremento di euro 3.859.218,29.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 233.329,75 e riguardano costi di ricerca sviluppo e pubblicità per euro 500,55 - diritti di brevetto e opere dell'ingegno per euro 24.473,76 e altre per euro 208.355,44.

Le immobilizzazioni materiali rilevate per un valore complessivo al 31/12/2024 di euro 73.229.759,97 rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 69.129.469,54 - registrano un incremento di euro 4.100.290,43.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano:

- beni demaniali per euro 19.710.872,77 di cui euro 1.477.848,57 per terreni, euro 4.350.206,85 per fabbricati ed euro 13.882.817,35 per infrastrutture;
- altre immobilizzazioni materiali per euro 39.331.736,47 di cui in particolare euro 10.205.214,18 per terreni, euro 28.722.032,15 per fabbricati;
- immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 14.187.150,73.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un valore di euro 3.005.120,26 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 3.237.526,13 - registrano un decremento di euro 1.687.978,22.

Crediti

I crediti al 31/12/2024 ammontano a euro 8.948.290,80 e rispetto a quelli dell'esercizio precedente - pari a euro 5.623.324,93 - registrano un incremento di euro 1.849.160,59.

Le voci comprendono:

- crediti di natura tributaria euro 1.022.308,36
- crediti per trasferimenti e contributi da amministrazioni pubbliche euro 7.257.602,09
- crediti verso clienti ed utenti euro 476.821,85
- altri crediti euro 78.174,22

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	8.948.290,80
Fondo svalutazione crediti	+	€	4.766.398,26
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	19.327,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi postali	+	€	5.055,23
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari	+	€	15.231,72
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	2.755.720,92
Altri crediti non correlati a residui	-	€	152.706,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=		
		€	10.807.222,08

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2024 pari a euro 2.010.677,34 è pari al Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 di euro 4.766.398,26 decurtato dei crediti stralciati pari a euro 2.755.720,92 - come illustrato anche nell'allegato c) "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Liquidità

Le liquidità complessive al 31/12/2024 sono pari a euro 6.516.492,76 e risultano così composte:

- conto di tesoreria euro 6.496.205,81 - corrisponde esattamente al saldo di tesoreria attestato dal Collegio con verbale n. 2 del 07/02/2025 relativo alla verifica di cassa al 31/12/2024;
- altri depositi bancari e postali euro 20.286,95.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2024 - pari a euro 47.438.406,69 - evidenzia rispetto all'esercizio precedente, come si evince dalla tabella sotto riportata un incremento di euro 1.849.160,59.

Il dettaglio delle variazioni di patrimonio netto è così riassunto:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	Riserve	1.577.785,75
AIlb	da capitale	0,00
AIlc	da permessi di costruire	459.284,08
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	1.118.501,67
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
AIlf	altre riserve disponibili	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	1.615.726,39
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-442.651,13
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-901.700,42
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	1.849.160,59

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a euro 3.268.315,30 e rispetto all'esercizio precedente pari a euro 2.922.617,75 evidenziano un incremento di euro 345.697,55.

Il suddetto importo è relativo agli altri accantonamenti e al fondo rischi contenzioso.

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	6.656.322,53
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	-1.140.828,58
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	-236.501,31
FCDE	-2.010.677,34
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.268.315,30

Debiti

I debiti al 31/12/2024 ammontano a euro 13.577.541,44 e rispetto a quelli dell'esercizio precedente - pari a euro 14.569.035,12 - registrano un decremento di euro -991.493,68.

Le voci più rilevanti risultano:

- debiti da finanziamento euro 8.473.081,08
- debiti verso fornitori euro 3.057.396,09
- debiti per trasferimenti e contributi euro 597.877,31
- altri debiti euro 1.318.506,96

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI	+	€ 13.577.541,44
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€ 8.473.081,08
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€ 0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 130.680,00
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 4.973.780,36

CONTO ECONOMICO

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	17.760.602,10	15.629.716,92	2.130.885,18
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.871.876,06	16.586.379,35	2.285.496,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-329.783,54	-6.534,49	-323.249,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.063.015,60	958.940,67	2.104.074,93
IMPOSTE	229.806,97	219.319,01	10.487,96
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.392.151,13	-223.575,26	1.615.726,39

La gestione ordinaria evidenzia un risultato negativo di euro -1.111.273,96 dato dalla differenza tra i componenti positivi della gestione ed i componenti negativi della gestione.

La gestione straordinaria rispetto all'esercizio precedente evidenzia una differenza positiva di euro 2.104.074,93 derivante principalmente dalle sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

L'esercizio 2024, per effetto della gestione straordinaria, chiude con un utile d'esercizio di euro 1.392.151,13 che la Giunta comunale propone di destinare a riserve.

10. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta, come aggiornata con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 17/04/2025, in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e secondo quanto disposto dal PCA 4.1, punto 13.10.

11. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che nel 2024 non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenzia di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'indebitamento dell'ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

Il Collegio

raccomanda

di attivare azioni specifiche volte a migliorare la capacità di smaltimento dei residui attivi con riferimento alle annualità più vetuste;

12. CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto ed esaminato:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 27/03/2025 e gli allegati di legge;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 17/04/2025 di rettifica di alcuni prospetti allegati, come illustrato nella presente;
- la proposta consiliare n. 321/2025 corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari in data 17/04/2025;
- delle verifiche e dei controlli svolti in sede di riaccertamento e di rendiconto;
- di tutto quanto esposto, richiamato e rilevato nella presente relazione;

richiamati

i verbali ed i pareri espressi con riferimento all'esercizio 2024, depositati agli atti dell'Ente;

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

ed esprime giudizio positivo

per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2024 del Comune di Budrio, con l'invito a trasmettere la presente relazione al Consiglio comunale.

Il Collegio invita l'Ente ad inoltrare la presente relazione ai Consiglieri, unitamente ai prospetti sopra indicati e alla relazione sulla gestione.

18 aprile 2025

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli - Componente